

7 novembre 2007 0:00

ITALIA: Fiorello: prossimità della morte fase più importante della vita

'La prossimità alla morte è la parte più importante della vita. È il momento in cui siamo più deboli e abbiamo più paura. Quando non c'è più niente da fare si ha bisogno di una carezza, di un sorriso': è un Fiorello quasi inedito, molto serio, con baffi, i capelli raccolti in un codino e occhiali, quello che ieri ha introdotto il suo intervento comico-musicale, nello spettacolo che ha celebrato i 20 anni dell'Associazione Antea al Gran Teatro di Roma, alla presenza del presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo, di Gianni Letta e del vicesindaco di Roma, Maria Pia Garavaglia.

In vent'anni di attività Antea ha assistito oltre 11.000 pazienti, diventando un punto di riferimento nel campo delle cure palliative offerte a chi non risponde più a trattamenti terapeutici specifici. L'equipe di Antea assicura, oltre all'assistenza medica, anche un supporto psicologico, fisioterapico e sociale al fine di garantire la migliore qualità di vita possibile al paziente terminale e alla sua famiglia. Si stima - è emerso nel corso della serata - che sono 250.000 i malati terminali bisognosi di assistenza ogni anno in Italia.

A condurre la serata, i cui proventi sono destinati al nuovo Centro Antea di Medicina Palliativa-Parco di Santa Maria della Pietà a Roma (primo centro in Italia che si occupa di assistenza integrata ai malati terminali), è stato Massimo Giletti. Nel corso dello spettacolo, organizzato in collaborazione con la Ballandi Entertainment, sono intervenuti anche Paolo Belli e la sua Big Band e Luisa Corna.

Tra una gag e l'altra ('Giletti è trasgressivo come la Cuccarini nel giorno della prima comunione', 'Sapete che Berlusconi sulla sua carta d'identità si è fatto mettere la sua foto a figura intera?', 'Una che si chiama Luisa Corna in Sicilia sarebbe rimasta zitella a vita'), Fiorello ha dato una stoccata ai politici: 'Voi perdetevi tempo a litigare - ha detto - e nel frattempo i problemi aumentano. E poi non ce la fate più a risolverli...'. Divertente la gag sul capo mafia appena catturato Salvatore Lo Piccolo: 'È già pronta una fiction. Lo Piccolo naturalmente sarà interpretato da Pupo'.